

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Emittente:

Investlinx ICAV

Organismo di investimento collettivo del risparmio multicomparto armonizzato di diritto irlandese di tipo societario con capitale variabile e separazione patrimoniale tra i comparti, numero di registrazione C494926, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda in conformità alla normativa irlandese di recepimento della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche (l'“OICR”).

Società di Gestione: **Investlinx Investment Management Limited**

Ammissione alle negoziazioni dei Comparti dell'OICR, con le caratteristiche di ETF a gestione attiva, denominati:

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Investlinx Balanced Income UCITS ETF	ETF Class A (Euro)	IE000PPEL114
Investlinx Capital Appreciation UCITS ETF	ETF Class A (Euro)	IE0006GUEKQ7

Data di deposito in CONSOB della Copertina:
Data di validità della Copertina:

24 febbraio 2023
dal 27 febbraio 2023

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Investlinx Balanced Income UCITS ETF	ETF Class A (Euro)	IE000PPEL114
Investlinx Capital Appreciation UCITS ETF	ETF Class A (Euro)	IE0006GUEKQ7

della

Investlinx ICAV

Società di Gestione: **Investlinx Investment Management Limited**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 24 febbraio 2023

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 27 febbraio 2023

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale dei Comparti

Investlinx ICAV, con sede legale in 12 Merrion Square North, Dublino 2, D02 H798, Repubblica di Irlanda (di seguito, l'"OICR") è un organismo di investimento collettivo di diritto irlandese armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie, di tipo societario con capitale variabile e separazione patrimoniale tra i compartimenti.

La società di gestione dell'OICR è Investlinx Investment Management Limited, con sede legale in 12 Merrion Square North, Dublino 2, D02 H798, Repubblica di Irlanda (la "Società di Gestione"), iscritta al n. C476322 all'Albo delle società di gestione di OICVM ("UCITS Management Companies") tenuto dalla Central Bank of Ireland.

L'OICR è strutturato a compartimenti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento dell'OICR e a sua volta suddiviso in classi di Azioni.

I compartimenti e classi di Azioni dell'OICR descritti nel presente Documento di Quotazione sono quelli indicato sulla copertina (nel seguito, congiuntamente, i "Compartimenti" e ciascuno un "Compartimento").

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni dei Compartimenti e classi qui descritti esclusivamente sul "mercato secondario", come di seguito definito.

I Compartimenti dell'OICR sono caratterizzati da una gestione attiva operata dalla Società di Gestione secondo metodologie proprie, e deterranno dei portafogli di investimento selezionati e gestiti per attuare delle strategie elaborate dalla stessa Società di Gestione al fine di ottenere gli obiettivi di investimento descritti nei Supplementi al Prospetto relativi ai Compartimenti, nei rispettivi Documenti contenenti le Informazioni Chiave – nel seguito definiti "KID" - e nel presente Documento per la Quotazione.

Dal momento che sono gestiti attivamente, i Compartimenti non faranno riferimento ad eventuali *benchmark* o parametri di riferimento, che, ove indicati, non costituiscono alcuna garanzia né indicazione di rendimento minimo dell'investimento. Per evitare dubbi, i Compartimenti non fanno attualmente riferimento ad alcun benchmark nei propri Supplementi al Prospetto.

I Compartimenti e la classe azionaria "ETF Class A" di cui al presente Documento per la Quotazione sono strutturati in modo tale da consentirne la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni dei Compartimenti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di Azioni dei Compartimenti, secondo quanto stabilito nel Prospetto (sezione "*Share Dealing – ETF Sub-Funds and ETF Classes*", paragrafo "*Primary Market*").

Obiettivi di investimento dei Compartimenti

Per entrambi i Compartimenti, l'obiettivo di investimento è di perseguire la crescita del capitale nel lungo periodo.

Politiche di investimento dei Comparti

Comparto Investlinx Balanced Income UCITS ETF

Questo Comparto, gestito attivamente, cerca di perseguire il proprio obiettivo investendo principalmente in un portafoglio globale di titoli azionari e/o collegati alle azioni e in titoli di debito. Esso investirà almeno il 30% del proprio Valore Patrimoniale Netto ("NAV") in titoli azionari e/o collegati alle azioni e almeno il 30% del proprio NAV in titoli di debito. Il Comparto sarà esposto principalmente ai mercati sviluppati di tutto il mondo, mentre l'esposizione ai mercati emergenti non potrà superare il 20% del NAV.

Comparto Investlinx Capital Appreciation UCITS ETF

Questo Comparto, gestito attivamente, cerca di perseguire il proprio obiettivo investendo almeno l'80% del proprio NAV in un portafoglio globale di titoli azionari e/o collegati alle azioni. Il Comparto può anche investire non più del 20% del proprio NAV nei titoli di debito specificati più sotto. Il Comparto sarà esposto principalmente ai mercati sviluppati di tutto il mondo, mentre l'esposizione ai mercati emergenti non potrà superare il 20% del NAV.

Informazioni sugli investimenti comuni ai due Comparti: attivi utilizzabili

Gli investimenti ammessi per i Comparti consisteranno in valori mobiliari quotati e/o negoziati nelle borse e nei mercati regolamentati elencati nell'*Appendix I* del Prospetto, e, nei limiti di cui alle leggi irlandesi di recepimento della Direttiva 2009/65/CE, in strumenti non quotati.

Gli investimenti dei Comparti in titoli azionari comprendono azioni ordinarie e privilegiate, obbligazioni convertibili in azioni e certificati rappresentativi di azioni statunitensi, europee e globali in deposito (*American Depositary Receipts*, *European Depositary Receipts* e *Global Depositary Receipts*).

Gli investimenti dei Comparti in titoli di debito comprendono titoli di Stato o emessi da entità sovranazionali, e obbligazioni societarie (*corporate bonds*), a tasso fisso o variabile. Sono ammessi titoli di debito con una qualità di credito (*rating*) al di sotto dell'*investment grade*, purché in misura non superiore al 25% del NAV, per il Comparto Investlinx Balanced Income UCITS ETF, ed al 20% del NAV, per il Comparto Investlinx Capital Appreciation UCITS ETF.

Ciascun Comparto non può investire più del 10% delle proprie attività in altri Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), purché siano di tipo armonizzato ed idonei agli investimenti dei Comparti stessi ai sensi delle linee guida della Central Bank of Ireland, compresi altri ETF nonché – alle condizioni di cui alla sezione "*Cross investment*" del Prospetto - in altri Comparti di Investlinx ICAV.

Ove necessario per disporre di liquidità in via accessoria, i Comparti possono detenere denaro liquido, depositi bancari, fondi di mercato monetario e titoli a breve termine quotati o negoziati, compresi titoli di Stato a tasso fisso o variabile purché con un rating. In deroga a quanto precede, i Comparti si riservano di investire senza limitazioni in titoli di debito a breve termine o di detenere delle quantità sostanziali di liquidità non investita per periodi limitati e finalità difensive, come ad esempio in situazioni di estrema difficoltà dei mercati.

I Comparti non faranno uso di strumenti finanziari derivati.

I Comparti, infine, non investiranno in titoli di emittenti domiciliati o con esposizioni importanti a Paesi oggetto di sanzioni da parte dell'Unione Europea o degli Stati Uniti, e non sono focalizzato su settori o industrie specifici.

Informazioni sugli investimenti comuni ai due Comparti - strategie

In generale, la ricerca degli investimenti viene effettuata dal team della Società di Gestione analizzando varie fonti come bilanci, informazioni pubblicamente disponibili, relazioni predisposte da banche di investimento o intermediari, interviste con gli amministratori delle società, di imprese loro concorrenti e analisti, e informazioni finanziarie fornite da ditte specializzate (*data providers*).

La selezione degli investimenti azionari dei Comparti tende a identificare le società con una posizione di vantaggio rispetto alla concorrenza sostenibile nel tempo, i cui titoli sono negoziati a un prezzo più basso rispetto al loro valore intrinseco.

I suddetti vantaggi competitivi vengono identificati con criteri sia quantitativi, come margini operativi al di sopra della media di categoria, elevati rendimenti sul capitale, buon flusso di cassa e bilanci solidi, e qualitativi. Questi ultimi sono i fattori che permettono a una società di mantenere il proprio vantaggio rispetto alla concorrenza e profittabilità nel tempo, e sono indicati in dettaglio nei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti (paragrafo "*Investment Strategy*").

Tali fattori, sebbene indicativi della presenza di vantaggi competitivi, non sono tuttavia considerati vincolanti nella selezione degli investimenti; la stessa selezione comporta anche una quantificazione del valore intrinseco del titolo e le sue potenzialità di crescita.

Per quanto riguarda gli investimenti obbligazionari, quelli in titoli di Stato o emessi da entità sovranazionali avranno come scopo di ridurre il profilo di rischio, mentre quelli in obbligazioni societarie (*corporate bonds*) avranno luogo solo in presenza di rendimenti interessanti. Anche in questo caso la selezione degli strumenti seguirà criteri sia quantitativi che qualitativi, descritti nel citato paragrafo "*Investment Strategy*" dei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti.

La costruzione dei portafogli di investimento avverrà con l'obiettivo di massimizzare il profilo atteso di rischio/rendimento dei Comparti attraverso un insieme di titoli diversificati in termini di settori e collocazione geografica dell'emittente. Gli emittenti di titoli potranno spaziare dalle società a piccola capitalizzazione a quelle ad elevata capitalizzazione, e i portafogli comprenderanno i titoli emessi:

- da circa 50 a 100 emittenti, per il Comparto Investlinx Balanced Income UCITS ETF, e
- da circa 30 a 70 emittenti, per il Comparto Investlinx Capital Appreciation UCITS ETF.

In aggiunta a quanto precede, ulteriori informazioni sugli obiettivi e le politiche di investimento dei Comparti sono fornite nella sezione intitolata "*Investment Objective and Policies*" dei rispettivi Supplementi al Prospetto.

Prestito titoli

Secondo quanto disposto nella sezione "*Borrowing, Leverage, Lending Powers and Restrictions*" del Prospetto, i Comparti non possono prestare a terzi titoli dei loro portafogli, possono assumere prestiti per finalità temporanee fino al 10% dei rispettivi NAV con la

possibilità di vincolare a garanzia i titoli dei rispettivi portafogli senza tuttavia farli uscire dalla banca depositaria dell'OICR.

I Comparti possono acquistare strumenti del mercato monetario, valori mobiliari e altri titoli quotati o negoziati non completamente pagati, e non possono effettuare vendite allo scoperto.

Informativa sulla sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. "Regolamento sulla Tassonomia")

Dal momento che i Comparti non ricadono né nell'articolo 8 né nell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), essi sono classificati come Comparti ex articolo 6 del SFDR.

Pertanto, gli investimenti sottostanti i Comparti non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività ecosostenibili nel significato di cui al Regolamento sulla Tassonomia.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i profili di rischio di cui alla sezione "*Risk factors*" del Prospetto e quelli esplicitati per ciascun Comparto nella sezione "*Risk Factors*" del relativo Supplemento al Prospetto nonché nell'apposita sezione del Documento contenente Informazioni Chiave – nel seguito definito "KID".

Rischio di investimento

Non è sicuro che gli obiettivi di investimento di un Comparto vengano raggiunti a causa di fattori quali, a titolo esemplificativo, le spese che il Comparto deve sostenere per effettuare gli investimenti ed i vincoli a questi ultimi derivanti dalle regolamentazioni applicabili.

Il perseguimento degli obiettivi di investimento può inoltre essere difficoltoso a causa di fluttuazioni sfavorevoli e inattese dei prezzi delle attività in cui il Comparto è investito, fluttuazioni a loro volta originate da condizioni di mercato e/o da fattori macro o micro economici.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto

L'OICR può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo "*Suspension of Calculation of Net Asset Value*"). L'insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dall'OICR.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

I Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata con le modalità previste dal Prospetto dell'OICR (paragrafo "*Mandatory Redemption*") ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le proprie Azioni inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni dei Comparti è l'Euro e che i Comparti investono anche in titoli denominati in valute locali diverse dall'Euro, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra Euro e tali altre valute locali.

Rischio azionario (limitatamente alla parte dei portafogli dei Comparti investita in azioni)

I Comparti sono esposti al rischio di mercato connesso all'andamento dei titoli azionari che compongono i loro portafogli. Le oscillazioni dei mercati azionari possono determinare variazioni significative del patrimonio netto di un Comparto, che possono incidere negativamente sul NAV del Comparto.

Rischio di tasso (limitatamente alla parte dei portafogli dei Comparti investita in obbligazioni)

I prezzi delle obbligazioni sono soggetti a movimenti dei tassi di interesse che possono essere determinati da vari fattori, ad es. politici, economici. Nel caso in cui i tassi di interesse dovessero incrementarsi si potrebbe verificare una variazione negativa dei prezzi delle obbligazioni. In tale circostanza quindi il valore dei Comparti potrebbe subire delle variazioni avverse.

Rischio di investimento nei Paesi emergenti (limitatamente alla parte dei portafogli dei Comparti investita in Paesi emergenti, fino al 20%)

Gli investimenti in Paesi emergenti possono risentire pesantemente di situazioni politiche, economiche o normative avverse. L'investimento nei Paesi emergenti può non garantire lo stesso livello di protezione o informazione degli investitori che generalmente caratterizza i Paesi sviluppati. Inoltre, potrebbe non essere possibile vendere i titoli in modo facile e rapido dei Paesi emergenti.

Rischio di sostenibilità

Anche se i Comparti non promuovono caratteristiche ESG ai sensi del Regolamento SFDR, essi sono comunque esposti al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei loro investimenti.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. LOL-004885 del 24 gennaio 2022, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato ETFplus, "segmento ETF a gestione attiva – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, "segmento ETF a gestione attiva – Classe 2", dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua e dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dei Comparti, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto

di pertinenza. Le relative procedure sono indicate nel paragrafo “*Cash Subscriptions and Redemptions of Creation Units*” della sezione “*Share Dealing – ETF Sub-Funds and ETF Classes*” del Prospetto. Qualora si verificano le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, l’OICR diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l’inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Secondo quanto indicato nei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti, non saranno applicate commissioni di rimborso.

L’OICR, o la Società di Gestione o l’Agente Amministrativo (l’“Administrator” specificato nel Prospetto – sezione “*Directory*”) comunicheranno a Borsa Italiana entro le ore 11:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni per i Comparti, relative al giorno di borsa aperta precedente:

- il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto; e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società di Gestione provvede affinché presso i siti Bloomberg e/o Reuters e/o di altri information provider siano a disposizione le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell’iNAV dei Comparti su base continuativa.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet dell’OICR all’indirizzo www.investlinx-etf.com e sul sito Internet di Borsa Italiana all’indirizzo www.borsaitaliana.it

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti dei Comparti. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.investlinx-etf.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dai Comparti.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all’articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni dei Comparti non sono quotate o negoziate in altri mercati regolamentati.

L’OICR si riserva la facoltà di presentare istanza per l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L’acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante “tecniche di comunicazione a distanza” (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi “on line” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L’Intermediario Autorizzato rilascia all’investitore idonea attestazione dell’avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite

previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente all'OICR il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario, fatto salvo quanto previsto nel secondo paragrafo della Sezione 4 del presente Documento ove ricorrano le condizioni ivi previste.

6. Operatore a sostegno della liquidità

Jane Street Financial Limited, con sede legale in 2&A Half, Devonshire Square, Londra EC2M 4UJ, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni nel segmento ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l'orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa, la società IHS Markit (S&P Global), con sede legale in 4th floor, Ropemaker Place, 25 Ropemaker Street, London , EC2Y 9LY, Regno Unito, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti.

Il codici (ticker) dei Comparti per il reperimento dell'iNAV sono:

Comparto	Reuters RIC	Bloomberg Ticker
Investlinx Balanced Income UCITS ETF	LINXB.MI	LINXB IM
Investlinx Capital Appreciation UCITS ETF	LINXC.MI	LINXC IM

8. Dividendi

Secondo quanto indicato nella sezione "*Description of available shares*" dei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti, le Azioni sono ad accumulazione dei proventi ("*Accumulating*"). Pertanto, esse non distribuiranno proventi, che verranno capitalizzati.

Nonostante quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

- a Le commissioni di gestione annuali, parte dei "Costi Ricorrenti" indicati nei KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. L'OICR non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. "white list"). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore

dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione dei Comparti viene diffuso quotidianamente nel sito www.investlinx-etf.com e nel sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it

Il valore patrimoniale netto è calcolato in ogni "*Dealing Day*", corrispondente ad un "Giorno Lavorativo" o "*Business Day*", come entrambi definiti nel Prospetto ("*Definitions*") e nei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti, con le modalità indicate nella sezione "*Calculation of Net Asset Value/Valuation of Assets*" del Prospetto dell'OICR.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet dell'OICR e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto con il Supplemento relativo al Comparto;
- b) il presente Documento;
- c) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Se richiesto, l'OICR potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

L'OICR pubblica sul quotidiano La Stampa entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente con indicazione delle relative date di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

OICR: www.investlinx-etf.com
Borsa Italiana- www.borsaitaliana.it

Per la Investlinx ICAV
Per delega: Avv. Francesco P. Crocenzi